



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 850/MG/if

Locarno, 6 ottobre 2010

Gentile Signora
Sara CELESIA
Via Monte Bré 149
6605 Locarno/Bré

Interrogazione 10 settembre 2010 “Perfezionamento dell’offerta per la Colonia estiva”

Gentile Signora Celesia,

con riferimento all’interrogazione a margine rispondiamo alle domande che vengono poste in modo cortese, anche se dobbiamo rilevare parecchie imprecisioni, dovute sicuramente alla mancanza di una più puntuale conoscenza dell’organizzazione della nostra Colonia diurna al Parco Robinson, cui si fa esplicitamente riferimento.

Entrando nel merito di ogni singola domanda posta:

1. Quali lavori di miglioria sono stati effettuati nel 2007? Quali sono stati i costi sostenuti dalla città?

Nel 2007 in effetti è stato inaugurato il rinnovato Parco Robinson, ristrutturato nello spazio e nei suoi giochi esterni grazie al generoso contributo di una Fondazione di pro juventute che ha stanziato un importo fino a fr 50'000.-. I giochi in legno di castagno, rispondenti alle norme federali in materia di sicurezza, sono stati realizzati e posati con competenza dalla Silforst di Bosco Gurin. Ricordiamo pure che la Protezione Civile garantisce ogni anno un ottimo lavoro con l’intervento sul posto della durata di una settimana con un gruppo di 6-8 uomini. Sono stati così demoliti capanni ormai obsoleti, si è proceduto a interventi sulla costruzione di un prefabbricato esistente, sono stati tagliati alberi e rami pericolanti e parte del sottobosco invasivo.

La Città ha sostenuto in quell’occasione un investimento complessivo di fr 48'016.95, costo completamente assunto, come sopra indicato, da pro juventute.

Ricordiamo pure che ogni anno, prima dell’inizio delle colonie estive, vi sono lavori puntuali svolti dall’UTC. Così ad esempio questa primavera si è proceduto a interventi, seppur minimi, ai servizi igienici, alle condutture e scolo della fontana, sono stati tagliati i rami secchi, si è proceduto alla sostituzione della sabbia in sabbiera e del truciolato.

Nessuno mette in dubbio che si può sempre fare meglio e di più, come di sicuro in quasi ogni ambito pubblico, operando per priorità, cosa non sempre facile e dove non sempre vi è concordanza. In ogni caso possiamo affermare che per i parchi gioco e gli spazi pubblici

della città si prevedono interventi non indifferenti, cosa che è anche già stata auspicata in seno al Consiglio comunale.

2. Non si ritiene di migliorare ulteriormente l'infrastruttura esistente per renderla più attrattiva funzionale, sicura e in sintonia con i tempi?

Siamo perfettamente consapevoli che le infrastrutture al Parco Robinson non corrispondono più alle aspettative e ai parametri richiesti per lo svolgimento ottimale di una colonia estiva, che accoglie in contemporanea una quarantina di ragazzi iscritti e altri utenti che liberamente hanno accesso durante l'intero anno allo spazio aperto del Parco. Stiamo infatti adoperandoci in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale e con Midada, un ente che si occupa fra altro dell'inserimento professionale di giovani, alla stesura di un progetto di rivalutazione sia dello spazio aperto sia delle infrastrutture cui Lei si riferisce. Pensiamo ai servizi igienici, ai capanni per il deposito del materiale individuale dei ragazzi che partecipano alla colonia, al prefabbricato per le attività, al tendone con i suoi basamenti. Vi sono già stati, durante l'estate, parecchi sopralluoghi e occorrerà presentare prossimamente un MM a riguardo. Anche l'orto e la fattoria sono parte integrante di un progetto pedagogico cui collaborano pure Midada, una classe di scuola speciale e alcuni volontari.

Ancora una doverosa precisazione. I ragazzi della colonia non si recano, come invece erroneamente affermato nell'interrogazione, alla SPAI per deporre gli zainetti, ma vi vanno unicamente per il pranzo appositamente servito e loro riservato alla mensa della scuola. Infatti per depositare il loro materiale personale i ragazzi hanno a loro disposizione le due aule del doposcuola presso la sede delle scuole ai Saleggi, oltre ai prefabbricati al Parco (questi in effetti da ristrutturare, leggi più sotto). Nella Sua interrogazione accenna pure a biciclette rubate e ora non più a disposizione dei ragazzi. Anche a questo riguardo possiamo affermare che le biciclette Bmx sono state in brevissimo tempo sostituite, e il furto è stato risarcito dall'assicurazione, quindi le biciclette sono normalmente a disposizione. Pure i giochi fissi al Parco non sono diminuiti rispetto al passato, come affermato nell'interrogazione, anzi sono proprio stati potenziati e migliorati grazie al rinnovo che ha avuto luogo nel 2007, come accennato alla risposta 1.

3. Si condivide la necessità di rinnovare e potenziare l'offerta delle attività proposte adeguandole ai tempi?

Si afferma nell'interrogazione che ai ragazzi occorrerebbe offrire in Colonia una varietà di attività differenziate, ed è proprio questo che la colonia diurna offre attualmente incontrando anche per questo motivo la soddisfazione delle famiglie e dei partecipanti. I questionari e le risposte dei partecipanti lo stanno a dimostrare e su richiesta possono essere messi in visione dell'interrogante.

Riferendoci alla scorsa colonia estiva, durante ogni turno di due settimane i ragazzi hanno potuto andare uno o due giorni al Lido di Locarno e un pomeriggio a un altro bagno della zona. Hanno vissuto una giornata di teatro e animazioni con due artisti del Teatro Paravento, hanno partecipato attivamente a una mezza giornata di percussioni con Ivano Torre e costruito strumenti con materiale di fortuna; una giornata di costruzioni decorative in legno con uno specialista pedagogista milanese creatore di giocattoli, una giornata di Landart con un'artista zurighese, costruzioni con materiale naturale per abbellire il parco, gare sportive, caccia al tesoro e tanti momenti ludici con proposte degli animatori. Ricordiamo pure la collaborazione con il Festival del Film con la decorazione dei bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti che sono poi stati posti in città nei vari luoghi frequentati dai festivalieri. E giustamente, durante la colonia, vi sono pure momenti di

attività libera al Parco, dove i ragazzi possono sbizzarrirsi con i numerosi giochi della ludoteca, i giochi del Parco, il campo di pallavolo, i tavoli di ping pong, il campo delle bocce, lo spazio per il calcio.

Rinnovare si può sempre, ed è giusto che l'attenzione sia rivolta anno dopo anno a nuove proposte. I responsabili di turno, scelti in base alla loro formazione, come pure gli animatori e le animatrici, per la maggior parte docenti o studenti UNI, ASP, SUPSI o SSPSS, portano con entusiasmo idee nuove per giochi di società e fanno proposte che non ricalcano automaticamente quelle dell'anno precedente, anche perché il team di animatori negli anni non è mai lo stesso.

4. Il Municipio è favorevole ad estendere l'offerta anche ai ragazzi che frequentano la scuola media?

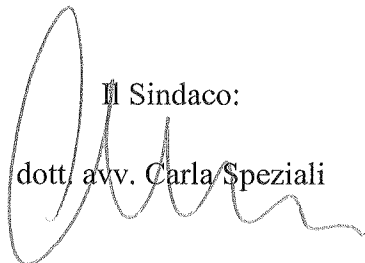
Lo scorso anno il nostro Comune, attraverso il Centro Giovani, ha proposto una settimana estiva diurna per ragazzi del primo ciclo di scuola media, che però ha incontrato poco interesse. La durata giornaliera che veniva proposta era dalle 8.30 alle 19.00 e probabilmente non corrispondeva alle esigenze dei giovani. Si è allora pensato che una colonia residenziale avrebbe potuto essere più favorevolmente accolta, anche per il diverso ritmo giornaliero che la stessa comporta. Abbiamo pure già valutato la possibilità di allargare l'offerta della colonia diurna al Parco Robinson anche al primo ciclo di scuola media, ma vi è la consapevolezza che una convivenza dai 6 ai 14 anni in uno spazio dalle infrastrutture limitate e piuttosto consoni a una fascia di età di scuola elementare, non potesse accogliere agevolmente due gruppi così diversi per età ed interessi in contemporanea. Questo proprio perché, al di là delle richieste che anche a noi sono giunte, occorre che l'offerta possa davvero corrispondere alle aspettative, ed è ciò che al momento la colonia diurna riservata a ragazzi di scuola elementare riesce a fare, e lo dimostrano appieno i questionari ai quali i partecipanti hanno risposto sottolineando il loro alto grado di soddisfazione. Si ritiene pure che sarebbero soprattutto quei ragazzi che già per tutta la scolarizzazione elementare hanno trascorso l'estate al Parco Robinson, spesso anche per motivi di organizzazione familiare, ad iscriversi nuovamente, mentre sarebbe proprio auspicabile che questi giovani preadolescenti potessero fare altre esperienze di vita colonica in ambienti nuovi e con stimoli diversi. Ben vengano quindi anche tutte le sinergie possibili con i Comuni o Enti che offrono colonie estive. L'Ufficio Giovani del DSS annualmente pubblica un opuscolo informativo messo gratuitamente a disposizione già in primavera, nel quale sono indicate tutte le offerte e le modalità di iscrizione.

5. Vi è la disponibilità di ampliare il numero di turni organizzati in modo di soddisfare un maggior numero di partecipanti?

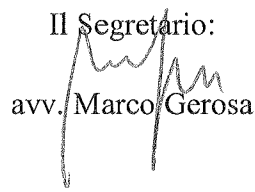
Siamo certamente la città che più di ogni altra nel Cantone offre turni di colonia che coprono pressoché l'intero periodo estivo extrascolastico, se si pensa che i turni iniziano una settimana dopo la chiusura delle scuole e vengono proposti fino a una settimana prima della ripresa scolastica. Se per aumentare i turni si intende invece proporne della durata di una sola settimana, come ad esempio viene proposto ad Ascona, allora chiaramente i turni risulterebbero raddoppiati. La nostra colonia diurna ha una valenza un po' diversa rispetto a quelle che offrono un'attività specifica alla quale ci si deve iscrivere. La nostra colonia diurna è intesa come una proposta che ha una valenza a prevalenza sociale e intende promuovere aspetti di convivenza, di creatività, di conoscenza e di rispetto reciproco in un ambiente dove ognuno dovrebbe poter trovare uno spazio non solo di accoglienza, ma anche di benessere durante l'intera giornata, con attività differenziate. L'unità di ogni turno sta nella frequenza delle due settimane con lo stesso team di animatrici e di animatori. Si

potrebbe rimettere in discussione la durata delle due settimane, ma riteniamo di venir così meno a un mandato educativo; pure a livello cantonale viene ritenuto essere questo il periodo minimo per una valenza socio-pedagogica sostenibile per una colonia. Corsi specifici (es. corsi di pesca, di subacqueo, di inglese, di vela...), come vengono proposti dal Comune di Ascona, hanno invece un altro obiettivo, di sicuro altrettanto valido, ma pur diverso e per questo complementare nella Regione alla nostra offerta, tanto che vi sono asconesi che partecipano alla Colonia diurna al Parco Robinson e locarnesi che partecipano ai corsi estivi promossi dal Comune di Ascona. Fra i Comuni si sta pure operando sempre più in sinergia, anche nel CIGL, dove le informazioni sulle varie offerte vengono trasmesse regolarmente.

Voglia gradire, gentile signora Celesia, i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Sara Celesia – 6605 Monte Brè s/Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 10 settembre 2010

Onorevole signora Sindaco
Onorevoli signori Municipali

La sottoscritta Consigliera comunale, avvalendomi della facoltà concessa dalla legge e dal Regolamento comunale, inoltra la seguente

INTERROGAZIONE

PERFEZIONAMENTO DELL'OFFERTA PER LA COLONIA ESTIVA

Premessa

L'estate si è ormai conclusa e con essa anche le colonie estive del Locarnese, sempre più ambite e richieste dalle famiglie soprattutto per il prezioso aiuto che danno ai genitori che lavorano durante tutto l'anno e di conseguenza anche d'estate.

Non si tratta però, a mio avviso, solo di un sostegno, ma anche di un diversivo per i ragazzi, permettendo loro di trascorrere differentemente, in modo anche intelligente ed educativo, le loro vacanze.

Immediatamente il mio pensiero (senza malizia alcuna) si rivolge alla Colonia diurna asconese, che presenta un bilancio estivo 2010 alquanto gratificante: ben 261 ragazzi iscritti (per un totale di 456 presenze), in età compresa tra la 1a elementare e la 4a media, di cui 86 provenienti da altri comuni e con il rammarico da parte degli organizzatori di aver dovuto respingere la bellezza di una cinquantina di iscrizioni (dati forniti dalla direzione delle Scuole Comunali di Ascona). Da questi scarni, ma significativi dati statistici, e da alcuni contatti diretti da me avuti con genitori della regione emerge, purtroppo, una carenza di strutture idonee a far fronte agli effettivi bisogni e richieste delle famiglie.

L'ideale sarebbe quindi poter avere nella nostra regione, e mi riferisco in particolar modo a Locarno, una struttura di questo tipo, cioè che possa soddisfare queste esigenze. Sono comunque ben consapevole che sarebbe praticamente impossibile al momento intraprendere la realizzazione di una struttura ex-novo, per questo motivo ho pensato, visto che disponiamo già di una colonia estiva diurna di sicuro interesse come il Parco Robinson, che ha chiuso con un bilancio positivo e una buona occupazione (anche se non del tutto ottimale), che sarebbe interessante e auspicabile rendere questa nostra offerta più attrattiva e innovativa.

Le mie considerazioni si possono quindi riassumere nei punti seguenti:

Miglioramento strutturale

- Il Parco realizzato nel 1992 (ben 18 anni or sono) presenta purtroppo una struttura ormai vetusta, malandata e poco funzionale, nonostante il sicuro e lodevole impegno, anche finanziario, da parte del Comune di risistemarlo nel 2007. Vi è per esempio la mancanza di spazi coperti in caso di brutto tempo, nonché di locali o spazi adibiti alla custodia di materiale, zaini e oggetti personali dei ragazzi (per i quali si deve oggi far capo alla sede della SPAI collocata però piuttosto lontano).
- Purtroppo anche il "capanno" che ospita i gabinetti si presenta in deprecabili condizioni.
- I giochi fissi a disposizione dei ragazzi sono rimasti davvero pochi (filovia con copertoni dondolo) e purtroppo non vi sono più nemmeno le biciclette (a causa di un furto).

Ampliare, aggiornare e migliorare l'offerta

- La generazione dei giovani d'oggi ha subito un'evoluzione e per questo sarebbe auspicabile l'integrazione di attività di gioco e svago che soddisfino le esigenze e gli interessi attuali. Suggestivo quindi la riorganizzazione di quanto già si propone affiancata da un ampliamento dell'offerta. Attività come lavoretti manuali, giochi di gruppo e staffette (sicuramente educativi ed espressivi) potrebbero venir integrati con, per esempio, attività sportive (da svolgersi in palestra presso la sede della Scuola Elementare dei Saleggi come pallacanestro, pallavolo, unihockey, ecc.) oppure pensare a collaborazioni esterne, per esempio con il Tennis Club Locarno, Minigolf, Centro Balneare, ecc., in modo da poter avvicinare i ragazzi allo sport attivo e amatoriale.
- Integrare attività legate alla filosofia naturale del Parco ma con "un tocco in più" come per esempio giardinaggio, riciclo creativo, danza creativa, dipingere con colori naturali, carta riciclata, cartapesta, creare la carta, corsi impartiti da animatori.

Destinatari

- Sarebbe interessante estendere l'offerta anche ai ragazzi che frequentano la scuola media.

Questo per far sì che si renda un servizio ludico-ricreativo ai ragazzi e alle ragazze (6-15 anni) contro qualsiasi condizione di disagio del nostro tempo. Garantendo così ai nostri protagonisti, il diritto al gioco per promuovere identità, dignità e diritto alla

cittadinanza. Si tratta quindi di offrire attività più variegata rispetto al passato, che si propongano di far recuperare ai ragazzi manualità, creatività, stimoli e socializzazione, in un periodo di pericoloso appiattimento ed abitudini tecnologiche e virtuali.

Conclusione

Sarebbe davvero interessante e auspicabile poter migliorare l'offerta andando incontro alle esigenze dei giovani del 2010. I genitori al giorno d'oggi sono molto attenti ai luoghi frequentati dai loro figli per cui è importante rendere la struttura più attrattiva, efficiente, accogliente e confortevole.

Ritenute queste premesse, mi permetto di chiedere al lodevole Municipio quanto segue:

1. Quali lavori di miglioria sono stati effettuati nel 2007? Quali sono stati i costi sostenuti dalla città?
2. Non si ritiene di migliorare ulteriormente l'infrastruttura esistente per renderla più attrattiva funzionale, sicura e in sintonia con i tempi?
3. Si condivide la necessità di rinnovare e potenziare l'offerta delle attività proposte adeguandole ai tempi?
4. Il Municipio è favorevole ad estendere l'offerta anche ai ragazzi che frequentano la scuola media?
5. Vi è la disponibilità di ampliare il numero di turni organizzati in modo di soddisfare un maggior numero di partecipanti?

Ringrazio dell'attenzione e nell'attesa di una risposta porgo i miei più cordiali saluti.



Sara Celesia,

Consigliera comunale PLR